PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2271 di venerdì 30 ottobre 2009

Campi elettromagnetici: novita' e norme di tutela dei lavoratori

Disponibili on line gli atti di un seminario che affronta sviluppi e criticità relative alle norme di tutela della salute per i lavoratori esposti a campi elettromagnetici. Il D.Lgs. 81/2008, la valutazione dei rischi e le nuove conoscenze scientifiche.

google_ad_client

Il 29 settembre 2009 si è tenuto a Modena il seminario "**Rischi da campi elettromagnetici in ambiente lavorativo**" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (Progetto Camelet) e dall'Azienda USL di Modena in collaborazione con le Organizzazione Sindacali e le Associazioni di Categoria che si riconoscono nel Coordinamento Provinciale Sicurezza sul Lavoro di Modena.

In quest'incontro - di cui sono stati pubblicati gli atti ? si affrontano le norme di tutela della salute per i lavoratori esposti a campi elettromagnetici introdotte con il Decreto legislativo 81/2008 e si indicano alcune criticità.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Nella presentazione del convegno si ricorda ad esempio che "anche i rischi da campi elettromagnetici devono essere valutati in quanto il documento di valutazione del rischio deve considerare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, e la valutazione deve considerare anche i lavoratori particolarmente sensibili".
E per la stesura di tale documento il Datore di Lavoro deve:
- "consultare preliminarmente e tempestivamente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- avvalersi della collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R-SPP) e del Medico Competente".

Tuttavia "nonostante che la presenza di elevati livelli di esposizione a tali tipologie di radiazione sia riscontrabile in numerose e diversificate attività lavorative, **la valutazione e la prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori associati a tali esposizioni al momento appare però spesso trascurata**".
E anche "le informazioni sullo stesso fattore di rischio sono complessivamente limitate".
Se infatti nuove conoscenze (effetti per la salute, modalità di valutazione e controllo del rischio, ...) si sono molto sviluppate negli ultimi anni, "la loro circolazione è generalmente limitata ad un numero ridotto di specialisti".

Uno dei motori, degli obiettivi del seminario è proprio quello della "necessità di un corretto trasferimento delle informazioni scientifiche verso il pubblico in generale e gli attori aziendali della sicurezza in particolare".

Gli **atti del seminario**:

- "Il progetto CAMELET", Dr. P. Vecchia , Istituto Superiore di Sanità (formato PDF, 787 kB);

- "Un po' di fisica per capirsi: campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", Dott.ssa Annamaria Vandelli, Az. USL di Modena (formato PDF, 393 kB);

- "Principali attività lavorative a rischio", Dr.ssa Rosaria Falsaperla, ISPESL (formato PDF, 2.54 MB);

- "Il ruolo del Medico competente nella prevenzione degli effetti avversi dei CEM nei lavoratori", Dr. Fabriziomaria Gobba, Università di Modena e Reggio Emilia (formato PDF, 2.09 MB);

- "Legislazione e normativa di prevenzione", Dr. Alessandro Polichetti, Istituto Superiore di Sanità (formato PDF, 120 kB);

- "La valutazione del rischio", Dr. Paolo Rossi, ISPESL (formato PDF, 808 kB);

- "Rassegna sulle principali misure di riduzione dell'esposizione a campi elettromagnetici (0-300 GHz)", Dr.ssa Iole Pinto, ASL di Siena (formato PDF, 822 kB);

- "Alcune considerazioni sul ruolo del R-SPP e del RLS", Dr. Omar Nicolini, Az. USL di Modena (formato PDF, 401 kB);

- Materiale divulgativo: "Rischi da campi elettromagnetici in ambiente lavorativo" (formato PDF, 231 kB).


Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it